

## Delibera n° 1296

Estratto del processo verbale della seduta del  
**25 agosto 2023**

**oggetto:**

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Mario ANZIL</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Cristina AMIRANTE</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio Emidio BINI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sebastiano CALLARI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Alessia ROSOLEN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Stefano ZANNIER</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Barbara ZILLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

**Gianni CORTIULA**      Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 26 del citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

**RICORDATO** che con deliberazione del 23 giugno 2023, n. 976 è stato, da ultimo, rinnovato, in capo al dott. Fabrizio SPADOTTO, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport, a decorrere dal 1 luglio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

**VISTO** il terzo patto aggiunto al contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 4686/AAL del 30 ottobre 2020, sottoscritto dal dott. Fabrizio SPADOTTO e dall'Amministrazione regionale;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale n. 38178/GRFVG del 21 agosto 2023 con il quale è stata disposta l'assunzione, con le modalità ivi contemplate, come da previsioni della programmazione dei fabbisogni professionali della Regione per l'anno 2023, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023-2025, che confermano, tra l'altro, per la qualifica dirigenziale, il completamento di quanto già programmato nelle precedenti annualità, come da proprie deliberazioni n.1237/2021 e n. 186/2022, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, nella qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, del dott. Fabrizio SPADOTTO, a decorrere dal 1° settembre 2023, dando atto della risoluzione consensuale, con la medesima decorrenza, del contratto di diritto privato a tempo determinato in essere con il dirigente di cui trattasi e come sopra evidenziato;

**RITENUTO**, alla luce delle sopra richiamate disposizioni, di dover procedere al conferimento in capo al medesimo di un incarico dirigenziale;

**SENTITI** il Direttore Generale ed il Direttore centrale sostituto cultura e sport in merito all'individuazione dell'incarico da conferire al dirigente sopra individuato;

**RITENUTO** di disporre, per l'effetto, il conferimento, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Fabrizio SPADOTTO in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità ed esperienze professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e come, altresì, dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale quale direttore del Servizio interessato dal conferimento dell'incarico in parola;

**VISTO** l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale, con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**VISTO** il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata

annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

**RITENUTO** di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 1° settembre 2023 e sino al 31 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

**VISTE** le dichiarazioni rese in data 21 agosto 2023 dal dott. Fabrizio SPADOTTO, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

**La Giunta regionale**, su proposta del Presidente, all'unanimità

#### DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Fabrizio SPADOTTO, a decorrere dal 1 settembre 2023 e sino al 31 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

2. Per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

3. Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE